

**RASPORTI** Inaugurato a settembre ora ha una media di 13 persone al giorno

## Il bus turistico non va: pochi passeggeri Zamboni: «Non può essere mantenuto»

In realtà è già un fantasma. Proprio nei giorni in cui il 'City tour group' è fermo ai box, a Palazzo d'Accursio Ds e Margherita chiedono una verifica dell'iniziativa. Se non fosse per le sue dimensioni da «elefante in una cristalleria» - lo ha definito così il consigliere comunale diessino Milena Naldi - l'autobus rosso voluto da Comune, Ascom e Atc per portare a spasso i turisti in visita a Bologna, come usa nella Londra dei double decker, sembra avere una vita brevissima. E ben pochi passeggeri. Anzi, al momento è proprio 'morto' visto che, dal sito della rete civica, «il servizio è sospeso dal 10 al 25 gennaio».

Il City tour group, come era stato un po' pomposamente battezzato e presentato in settembre dagli assessori Silvana Mura e Maurizio Zamboni, non ha mai avuto vita facile. Le 12 corse giornaliere di ottobre sono passate a 10 a metà dicembre. Poi c'è stato uno stop di 6 giorni per neve e festività natalizie. A inizio gennaio i giri sul gigantesco pullman rosso che percorre un tracciato circolare dalla stazione, attraverso piazza Maggiore, Santo Stefano, giardini Margherita, via D'Azeglio e rientrando in via Pietramellara si sono ridotti a 5. Infine l'ul-

tima sospensione che, secondo i Atc, serve a consentire «le ferie e eventuali lavori di manutenzione». Dal 22 settembre scorso il City tour group (10 euro il costo di un biglietto intero) ha trasportato 1351 passeggeri, con una media che nelle ultime settimane è calata da 19 fino a 13 turisti al giorno.

Il servizio è finanziato dalla Tp net, società collegata ad Atc che, però, non fornisce i costi, mentre l'Associazione dei commercianti è stata sponsor dell'iniziativa. Ma una dibattito non proprio incoraggiante sul futuro del bus è stato sollevato ieri dal presidente della commissione Territorio in Comune, Paolo Natali (DI): «Si tratta di un esperimento da rivedere radicalmente: certi esperimenti non possono andare a discapito delle già scarse risorse per le navette». L'assessore Maurizio Zamboni non nasconde che «si dovrà forse prendere atto che non esistono le condizioni per tenere in vita il pullman». Secondo Milena Naldi «in un piccolo scrigno medioevale come il centro di Bologna - è completamente fuori luogo questo enorme autobus tutto chiuso».

### **Il consigliere Ds**

#### **Marina Naldi:**

**«Per un centro così**

**raccolto è del tutto**

**inadeguato»**

**Marcella Cocchi**